

La Colombia

Possiamo ritrovare le prime tracce di insediamenti stabili in Colombia intorno al XVI secolo, quando i San Augustin e i Tierradentro si stabilirono in questo territorio. Nel 1499 arrivarono gli esploratori spagnoli, che pochi anni dopo fondarono le prime colonie stabili sulla costa, per poi occuparne progressivamente anche l'entroterra, assoggettando sempre più la popolazione indigena.

Nel 1800 il potere spagnolo si era progressivamente indebolito, molte delle colonie iniziarono a rivendicare l'indipendenza. Ciò avvenne anche in Colombia, che dichiarò la propria nel 1819 quando l'eroe indipendentista Simon Bolivar raggiunse Bogotá. I decenni che seguirono furono turbolenti e sanguinosi: il paese fu spaccato in due dalla rivalità tra il partito conservatore e il partito liberale. I vari governi che si succedettero usarono sistematicamente la violenza per sedare le rivolte e gli scioperi. A cavallo tra gli anni '40 e '50 venne inaugurato il periodo che viene ancora oggi ricordato come de "La Violencia", in cui in tutto il paese gli esponenti politici di una o dell'altra fazione vennero sistematicamente eliminati dagli avversari politici. Colpi di stato e attentati hanno caratterizzato la storia degli ultimi decenni della Colombia.

La bandiera colombiana è un tricolore orizzontale giallo, blu e rosso. La banda superiore gialla è il doppio delle altre e rappresenta l'oro del continente americano, mentre il blu è stato scelto per rappresentare gli oceani e il rosso simboleggia il sangue versato nella lotta per l'indipendenza. Mentre il nome del paese omaggia Cristoforo Colombo, scopritore del Nuovo Mondo.

La Colombia è un paese molto eterogeneo in cui convivono tante diverse etnie: ancora oggi è possibile trovare i discendenti dei coloni spagnoli, degli schiavi africani e degli indios; in più si sono aggiunti molti immigrati arabi ed europei.

Il paesaggio colombiano purtroppo è stato distrutto dalla deforestazione, dall'attività mineraria e dall'inquinamento fluviale, negli ultimi decenni circa il 25% delle zone forestali è scomparso. Attualmente risulta essere il quinto paese più inquinato dell'America Latina. Nonostante questo, in Colombia si trova una delle più grandi meraviglie de mondo: ilCaño Cristales, chiamato il fiume dei cinque colori, dato che sul suo fondale cresce una pianta che dona colori differenti all'acqua, che appare in alcuni punti gialla, verde, azzurra, rossa e anche nera. Il fiore nazionale del paese è l'orchidea, che cresce in tutte le regioni della Colombia.

Questo è il paese natale di alcuni grandi letterati e artisti, come Fernando Botero e Gabriel Garcia Marquez, Premio Nobel per la letteratura nel 1982.

Lo sport nazionale della Colombia è il Tejo, un antico gioco di origine indigena che consiste nel colpire un bersaglio che contiene polvere da sparo con un dischetto metallico.

La Colombia è la terra degli smeraldi: il più grande mai trovato è stato estratto dalla miniera di Las Cruces. Gli smeraldi costituiscono il prodotto di punta dell'esportazione colombiana.

